

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 21 maggio 2024, n. T00093

Nomina del Commissario straordinario dell'Ambito Territoriale di Caccia Viterbo 1 (ATC VT1), ai sensi dell'art. 13, comma 2 della Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023.

Oggetto: Nomina del Commissario straordinario dell’Ambito Territoriale di Caccia Viterbo 1 (ATC VT1), ai sensi dell’art. 13, comma 2 della Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023 “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 2 della Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023 che dispone: *“Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Regione, con proprio decreto, provvede alla nomina di Commissari straordinari incaricati di gestire il processo di riorganizzazione della governance degli organi degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) di cui all’articolo 28 della l.r. 17/1995, di approvare i relativi statuti e di rideterminare l’assetto degli organici degli ATC in una logica di razionalizzazione, semplificazione ed efficientamento. I Commissari straordinari restano in carica per un periodo massimo di ventiquattro mesi.”*;

VISTO l’articolo 7 del Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio” e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio” ed in particolare l’articolo 29 che al comma 9bis stabilisce: *“La Regione svolge compiti di orientamento e di controllo ed esercita i poteri sostitutivi nei casi previsti dalla presente legge nei confronti degli ATC;*

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, e in particolare l’articolo 34, rubricato “Disposizioni per

i commissari di nomina regionale” che al comma 2 lettera e) disciplina le ipotesi di commissariamento nei casi previsti dalla normativa statale o regionale;

VISTA la nota protocollo n. 529710 del 18/04/2024 con la quale l’Assessore Regionale al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste individua il Sig. Lodovico Lesen quale Commissario straordinario dell’ATC Viterbo 1;

ATTESO che l’individuazione da parte dell’Assessore Regionale al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste del soggetto cui conferire l’incarico di Commissario Straordinario, avviene *intuitu personae*, tra soggetti in possesso di adeguata esperienza e formazione professionale;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

PRESO ATTO delle sottoindicate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni rilasciate dal Sig. Lodovico Lesen in data 02/05/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 583344 del 03/05/2024 conservate agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste:

- relativa all’insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii;
- relativa all’assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 53 del D. lgs n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali, di cui all’art. 15, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- nonché di essere disponibile a ricoprire l’incarico di Commissario straordinario dell’ATC VT1;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste ha attivato le seguenti procedure di verifica nei riguardi del Sig. Lodovico Lesen:

- verifica alla Procura della Repubblica presso il Tribunale, dei certificati generali del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti (nota prot. n. 547428 del 23/04/2024 e nota prot. n. 547012 del 23/04/2024);
- verifica alla Corte dei Conti, per il rilascio di idonea certificazione attestante l’assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive (nota prot. n. 547274 del 23/04/2024);
- verifica presso l’INPS delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, comprensive dell’indicazione dell’azienda/ente datore di lavoro (nota prot. n. 547182 del 23/04/2024);
- consultazione dell’Anagrafe degli Amministratori locali e regionali tramite il sito del Ministero dell’Interno;
- consultazione del Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA, tramite il sistema Telemaco;
- consultazione dell’elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO, altresì che sono stati acquisiti agli atti della succitata Direzione regionale, con riferimento al suddetto soggetto:

- il certificato del casellario giudiziario e il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica, acquisite agli atti regionali con protocollo n. 552595 del 24/04/2024;
- la nota, della Procura generale della Corte dei Conti, attestanti l'inesistenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva per danno erariale, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 585756 del 03/05/2024;
- la nota dell'INPS - Direzione Regionale Lazio - pervenuta mediante posta certificata, acquisita al protocollo regionale con n. 561495 del 26/04/2024;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, ottenuta in data 23/04/2024, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco, estratta in data 23/04/2024;
- la visura dell'Elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, estratta in data 23/04/2024, tramite il sito del Senato della Repubblica;

PRESO ATTO che sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato e della documentazione al momento ottenuta dai citati sistemi informativi non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Sig. Lodovico Lesen fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza al conferimento dell'incarico al fine di garantire la celere esecuzione degli adempimenti indicati dall'art. 13, comma 2 della Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Sig. Lodovico Lesen quale Commissario straordinario dell'ATC VT1, con il compito di gestire il processo di riorganizzazione della governance degli organi dell'Ambito Territoriali di Caccia (ATC) di cui all'articolo 28 della l.r. 17/1995, di approvare il relativo statuto e di rideterminare l'assetto degli organici degli ATC in una logica di razionalizzazione, semplificazione ed efficientamento;

DATO ATTO che l'incarico è attribuito a titolo gratuito e pertanto, senza oneri a carico della Regione Lazio;

DATO ATTO che per l'incarico di Commissario straordinario degli Ambito Territoriale di Caccia non sono previsti emolumenti ma soltanto rimborsi spesa al pari di quelli previsti per i Presidenti degli ATC;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto ogni eventuale onere derivante dai rimborsi spesa sarà a carico del bilancio dell'Ambito Territoriale di Caccia VT1;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- di nominare il Sig. Lodovico Lesen quale Commissario straordinario dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) VT1.

- di incaricare il Commissario straordinario a svolgere il compito di gestire il processo di riorganizzazione della governance degli organi dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di cui all'articolo 28 della l.r. 17/1995, di approvare il relativo statuto e di rideterminare l'assetto degli organici degli ATC in una logica di razionalizzazione, semplificazione ed efficientamento.

Il Commissario straordinario rimane in carica sino all'espletamento dei suddetti compiti e comunque per un periodo massimo di ventiquattro mesi.

L'incarico decorre dalla notifica agli interessati del presente provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Francesco Rocca